



Codice di condotta per i dipendenti e i collaboratori dell'AC Monza che operano a contatto con i minorenni

Destinatari del codice, finalità, conseguenze della sua violazione.

Tutti i dipendenti e i collaboratori dell'AC Monza che operano per ragioni professionali a contatto con minorenni sono tenuti a rispettare le regole del presente codice di condotta.

Il presente codice deve essere rispettato anche dai dipendenti e dai collaboratori di imprese terze che per motivi professionali vengono a contatto con minorenni affidati a qualsiasi titolo all'AC Monza.

Il presente codice non ha la pretesa esaustiva, essendo peraltro evidenti a tutti quali sono le condotte che non devono essere assolutamente tenute nei confronti dei minori e che costituiscono notoriamente reato.

Le prescrizioni che seguono sono invece volte a elencare, e a segnalare ai destinatari del Codice, comportamenti inopportuni che possono essere commessi anche solo per leggerezza o inadeguata preparazione degli adulti e che sono comunque gravi e da evitare, ovvero condotte sconvenienti, inammissibili in sé e che possono inoltre essere prodromiche a, o indizio di, condotte ancor più gravi.

Il rispetto delle prescrizioni di questo codice costituisce peraltro anche uno strumento di tutela degli adulti che operano a contatto con minori, evitando che tali adulti possano trovarsi in situazioni ambigue, che potrebbero essere all'origine di accuse ingiustificate.

La violazione delle regole e degli orientamenti di questo Codice determinano l'automatica interruzione di ogni rapporto, qualsiasi ne sia la natura (lavoro dipendente o autonomo, contratto d'appalto, volontaristico, etc.), tra il responsabile della violazione e AC Monza.

Qualora il responsabile della violazione fosse un dipendente o un collaboratore di azienda o associazione terza, tale soggetto non potrà più essere impiegato nell'ambito delle attività

svolte dalla predetta azienda o associazione terza a favore dell'AC Monza.

Qualora il fatto fosse addebitabile anche a responsabilità dell'azienda terza a titolo di colpa in eligendo, colpa in vigilando o ad altro titolo, AC Monza avrà facoltà di procedere alla risoluzione immediata di ogni rapporto contrattuale con la predetta azienda/associazione terza, per fatto e colpa di quest'ultima.

In ogni caso le persone oggetto di condanna o di procedimenti penali per reati di qualsiasi genere riguardanti abusi sui minori devono darne immediata notizia all'AC Monza e astenersi immediatamente dallo svolgimento di qualsiasi ulteriore attività che comportino contatti con minorenni.

Prescrizioni di condotta.

- Ogni minore deve essere trattato con rispetto, lealtà, pazienza, cortesia, e considerazione.
- Evitare comportamenti razzisti o comunque discriminatori.
- Qualora fosse necessario intervenire per correggere comportamenti sbagliati dei minori, evitare di formulare giudizi che coinvolgono la persona nel suo complesso (a esempio: "sei un incapace").
- Evitare in ogni caso di tenere nei confronti dei minori qualsiasi tipo di condotta di violenza fisica (pugni, schiaffi, scuotimenti, etc.) o verbale (insulti, linguaggio offensivo, etc.).
- Evitare di umiliare, mettere in ridicolo, minacciare i minori, o sottoporli ad atti o situazioni degradanti di qualsiasi genere.
- Evitare in presenza di minori l'uso di parole volgari o sconvenienti anche se non rivolte ai minori.
- Evitare di accettare dai minori o dai loro genitori regali, a meno che non si tratti di regali di modesto valore fatti collettivamente in particolari occasioni (festività, fine di una stagione sportiva, fine di un anno scolastico, etc.). Il ricevimento di regali deve comunque essere comunicato al Monza, che può imporre la restituzione per ragionevoli motivi.
- Evitare di fare regali di qualsiasi genere ai minori.
- Evitare di chiedere o di offrire denaro per qualsiasi importo e per qualsiasi ragione ai minori o ai loro genitori.
- Evitare l'uso di sostanze psicotrope di qualsiasi tipo.
- Evitare l'abuso di bevande alcoliche in presenza dei minori.
- Evitare di fumare in locali dove sono presenti minori.

- Evitare di offrire ai minori alcoolici, tabacco o qualsiasi altra sostanza il cui uso è notoria-mente inadatto da parte dei minori.
- Evitare qualsiasi condotta che possa comportare rischi per la salute dei minori. In particolare, i portatori di malattie contagiose devono porre in essere ogni più opportuna precauzione vol-ta ad evitare il contagio. Le precauzioni devono essere tanto più accurate, fino ad astenersi dallo svolgimento di qualsiasi attività con i minori, quanto più è grave la malattia di cui l'adulto è portatore o elevato il rischio di contagio.
- Evitare situazioni che pongano un adulto a trovarsi da solo insieme ad un minore.
- Evitare di toccare i minori con maniere improprie, in particolare quando, anche a prescindere dalle reali intenzioni del soggetto agente, tali maniere possono avere connotazione sessuale.
- Negli spogliatoi utilizzati da minori hanno diritto di accesso solo:
 - l'allenatore della squadra e, eventualmente, il suo vice;
 - il dirigente accompagnatore;
 - il personale sanitario;
 - solo per ragioni strettamente attinenti all'attività svolta e per il tempo strettamente necessario, i dipendenti o collaboratori dell'AC Monza che svolgono specifiche funzioni che richiedono la loro presenza negli spogliatoi;
 - solo per le squadre costituite dai bambini più piccoli che necessitano di assistenza per vestirsi e svestirsi o per ragioni emotive, i genitori (di norma uno solo dei due) dei giovani atleti presenti all'interno degli spogliatoi o altra persona a ciò espressamente delegata dai genitori medesimi.
- L'accesso agli spogliatoi è interdetto ad ogni altro adulto.
- Nel caso in cui i calciatori fossero di sesso diverso rispetto agli allenatori e ai dirigenti, questi ultimi non possono accedere negli spogliatoi fino a che calciatori non sono interamente vestiti (a titolo esemplificativo, in caso di allenatore di sesso maschile di una squadra femminile, l'allenatore non potrà accedere nello spogliatoio se la squadra sta svolgendo la doccia).
- Il dirigente accompagnatore e l'allenatore di ogni singola squadra sono tenuti a far rispettare scrupolosamente questa disposizione.
- Segnalare qualsiasi caso di abuso di cui si venga a conoscenza all'AC Monza e, qualora i fatti possano avere la connotazione di reato, alle pubbliche autorità competenti.
- Collaborare con disponibilità alle inchieste eventualmente avviate sui casi di abuso dei minori.

AC Monza S.p.A.